COMUNE di CANICATTI' Provincia di Agrigento	N. 19 Seduta del 29 FEB 2016

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "ATTO DI INDIRIZZO PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE" SUL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE.

L'anno **duemilaSEDICI** addì **VENTINOVE** del mese di **FEBBRAIO** nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica - in sessione ordinaria, per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Avv. Ivan Trupia, assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr DOMENICO TUTTOLOMONDO.

Alle ore 21,35 chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio		X	Comparato Alessio	X	
Muratore Calogero		X	Giardina Giovanni	X	
Asti Gioacchino	X		Parla Rita	X	
Licata Domenico		X	Sardone Antonino		X
Sacheli Agata	X		Lo Giudice Stefano		X
Migliorini Antonio		X	Saieva Diega	X	
Trupia Ivan	X		Villareale Salvatore		X
Nicosia Salvatore		X	Rossano Alessandro	X	
Tiranno Antonio	X		Cani Gioacchino	X	
Daniele Diego		X	Canicatti Giuseppe		X
Giardina Gioachino	X		Baldo Marocco Raimondo		X
Milioti Giuseppe	X		Bordonaro Giuseppa		X
Maira Antonio		X	Nocilla Gioacchino		X
Frangiamone Salvatore		X	Seminatore Manuela		X
La Valle Salvatore		X	Cacciato Antonio		X

PRESENTI N.ro 12 **ASSENTI N.ro** 18

N.B. Si allontana dall'aula il Presidente del Consiglio Avv. I. Trupia ed assume la Presidenza del Consiglio il Vice Presidente Vicario A. Sacheli quindi i presenti risultano N. 11/30, ma poichè nello stesso istante entra il Consigliere Muratore i presenti risultano N. 12/30.

Il Vice Presidente Vicario del Consiglio A. Sacheli Presidente FF procede alla trattazione del 9° punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **"Atto di indirizzo per l'Amministrazione Comunale" sul Personale dipendente del Comune,** proposto dalla I Commissione Consiliare Permanente, giusto nota prot. 16969 del 30/04/2015.

Intervento del Consigliere G. Asti:

Sottolinea che il punto all'ordine del giorno riguarda l'atto d'indirizzo sulla riorganizzazione e qualificazione del personale dipendente del Comune e, come Presidente della I Commissione Consiliare Permanente, si ritiene assolutamente orgoglioso del lavoro lungo e laborioso svolto con assoluto scrupolo, insieme agli altri componenti della Commissione e che ha coinvolto tutte le parti in causa, perché oltre alle istituzioni, sono stati sentiti i rappresentanti dell'Amministrazione, i due Assessori al personale prima l'Assessore Capobianco, successivamente l'Assessore Gentile che lo ha sostituito, si è avuta così una proficua interlocuzione con tutte le RSU presenti all'interno dell'Ente, è stato sentito il Segretario Generale come vertice, che attualmente rappresenta la burocrazia di questo Comune, e ovviamente anche i vari Dirigenti e le Posizioni Organizzative che progressivamente si sono succedute a ricoprire questo ruolo. Precisa che tutto è stato regolarmente votato, verbalizzato e depositato per tempo il 29 Aprile 2015, ecco perché gli dispiace che, essendo stato abbondantemente calendarizzato già in passato, per diverse situazioni che non sta a lui giudicare, ma ognuno trae le proprie valutazioni soggettive e politiche, si è trascinato questo atto da circa dieci mesi, su un aspetto particolarmente importante per l'attuale situazione e soprattutto per la programmazione futura di questo Ente. Informa che la proposta è molto corposa perché si fa riferimento a tutti i verbali e a quella che è stata la trattazione e l'interlocuzione con le altre parti in causa, ma successivamente lui come Presidente e gli altri come componenti della Commissione hanno voluto riassumere la loro volontà come indirizzo di impegno nei confronti dell'Amministrazione Comunale del quale dà lettura <<impegnando il Sindaco e la Giunta Municipale ad attivare ogni utile iniziativa per attuare una maggiore interlocuzione fra parte pubblica ed organi sindacali, un periodico confronto fra le parti, un maggiore coordinamento fra i Dirigenti e la definizione dei progetti dell'utilizzo del personale dipendente, la definizione delle somme da destinare al piano delle performance individuali e settoriali di inizio anno solare, con preventiva verifica delle coperture e dei risultati da raggiungere secondo quanto rilevato ed esposto nel preambolo, conformemente ai lavori svolti dalla I Commissione Consiliare, e secondo quanto potrà scaturire dal dibattito in sede di Consiglio Comunale di adottare il presente atto deliberativo specificando che lo stesso non comporta alcun onere a carico del bilancio comunale in corso di formazione>>.

Il Vice Presidente Vicario del Consiglio A. Sacheli Presidente FF. chiede al Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo di chiamare l'appello per verificare la sussistenza del numero legale.

Il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo procede con l'appello nominale, per la verifica del numero legale, a seguito del quale risultano presenti N. 12 Consiglieri:(C. Muratore - G.Asti - Presidente ff A. Sacheli - A. Tiranno - G.no Giardina - G. Milioti - A. Maira - A. Comparato - G.nni Giardina - R. Parla - D. Saieva - A. Rossano) e assenti N. 18 Consiglieri (F. Di Benedetto - D. Licata - A. Migliorini - I. Trupia - S. Nicosia - D. Daniele - S. Frangiamone - S. La Valle - A. Sardone - S. Lo Giudice - S. Villareale - G. Cani - G. Canicattì - R. Baldo Marocco - G. Bordonaro - G. Nocilla - M. Seminatore - A. Cacciato)

Il Vice Presidente Vicario del Consiglio A. Sacheli Presidente FF, accertata la presenza del numero legale con N. 12 Consiglieri presenti e N. 18 assenti, assegnati ed in carica, dichiara valida la seduta ed invita a continuare la discussione sul punto in oggetto.

Intervento dell' Assessore G. Rizzo (Vice Sindaco del Comune di Canicattì):

Preliminarmente ritiene opportuno far conoscere la situazione per quanto riguarda il numero dei dipendenti in dotazione presso questo Comune che risultano essere complessivamente 251, di cui 138 a tempo pieno e 113 a tempo parziale. Precisa che, pur equiparando le ore di lavoro dei

dipendenti a tempo parziale a quelli a tempo pieno, nel nostro Ente, alla data del 11 febbraio 2016, risulterebbero 204 dipendenti, che è un numero al di sotto degli standard nazionali che ne prevede circa 365 – 370. Spiega che ciò si è verificato in seguito al blocco delle assunzioni, in quanto non si è stati autorizzati nemmeno a coprire il turnover del 25% delle risorse finanziarie risparmiate per i pensionamenti del solo anno precedente, quindi anche se ci fosse stata la possibilità di preparare i bandi di concorso, i posti da mettere a concorso sarebbero stati al massimo tre o quattro. Informa che questo poteva essere possibile fino al 2 dicembre del 2015, ma non si è potuto provvedere ugualmente, perché una delle condizioni affinché il Comune li bandisse doveva essere quella che doveva risultare fra gli Enti che pagava entro i termini previsti per legge, quindi poi con la sentenza della Corte Costituzionale del dicembre 2015 questo è stato ritenuto incostituzionale, quindi è venuta meno pure questa limitazione. Fa presente quindi che, per potere procedere a nuove assunzioni, ci si deve basare sulla capacità finanziaria dell'Ente, ma considerata la presenza in servizio di n. 113 dipendenti a tempo parziale, sarebbe giusto e corretto procedere prima alla loro stabilizzazione a tempo pieno, stabilizzazione che però comporterebbe una spesa eccessiva che l'Ente non è in condizione di potere sostenere. A questo punto, replica rimane la difficoltà di dare le giuste risposte che meritano questi lavoratori, difficoltà già percepite quando il Comune di Canicattì, forse l'unico Comune della Sicilia, ha trasformato il contratto da tempo determinato a tempo indeterminato e parziale. In merito all'atto d'indirizzo, i modelli comportamentali dei dipendenti attesi e vietati sono fissati dalla disposizione del Codice Disciplinare, contenuto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. del 16/04/2013 N. 62. Porta a conoscenza di tutti che con Deliberazione della Giunta Comunale N. 46 del 21/04/2015, l'Ente ha approvato il Codice di comportamento del personale dipendente dove vige il principio di diligenza, lealtà, imparzialità, correttezza, equità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare in virtù delle disposizioni previste dal regolamento, applicabile a tutti i dipendenti e per quanto compatibile a tutti i collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, sia esso dirigenziale, di studio, di ricerca, e a qualsiasi titolo, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzino opere in favore del Comune di Canicattì. Sottolinea che il blocco del turnover, la cessazione dal servizio dei dipendenti per pensionamento o altre cause ha di fatto imposto una continua rilevazione della situazione esistente, a cui nell'impossibilità di nuove assunzioni è stipulata risposta con misure organizzative che rivedevano gli assetti delle strutture operative e dei servizi dell'Ente e coinvolgevano il personale, che in larga parte ha risposto alle loro esigenze con un approccio sinergico e responsabile, in un processo di cambiamento finalizzato a superare la concessione di adempimento formale e sostituirla con un'ottica di agire per risultati, per correttezza che caratterizzano la loro impostazione del lavoro pubblico e privato, senza che ciò possa essere considerato un depauperamento della professionalità posseduta. Continua affermando che lo sforzo dell'Ente in un contesto di continuo depauperamento delle risorse economiche, finanziarie ed umane è quello di dare continue risposte alle esigenze del territorio infatti ormai da tempo appare il tema della trasparenza e della qualità, della pubblicità dell'azione amministrativa, pertanto è stata data immediata e tempestiva attuazione alle norme nazionali e regionali che prevedono obblighi di pubblicità e trasparenza, come la pubblicazione degli atti dei siti internet, etc., inoltre allo scopo di operare un miglioramento sia qualitativo che quantitativo dell'azione amministrativa è stato attivato un servizio di certificazione online che consente agli utenti di potere ottenere il servizio richiesto in base alla diversa tipologia di certificazione a tutte le ore del giorno e in qualunque periodo dell'anno, tra le altre cose l'Ente ha attivato iniziative che vedono coinvolti a costo zero soggetti pubblici e privati per ampliare e migliorare i servizi, momenti formativi in occasione di nuove discipline normative. Precisa che con Deliberazione della Giunta Comunale N. 76 del 05/07/2013 si è provveduto alla rideterminazione organica dell'Ente, nonché all'organizzazione, alla gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio della funzione, dei servizi e dei compiti affidati al Comune dalla legge, ispirandosi al criterio di migliorare nel migliore utilizzo

delle risorse umane, l'efficacia e l'efficienza dell'attività e dei servizi offerti al cittadino, sono stati distribuiti ed accorpati i servizi comunali, secondo attività omogenee ed affini, allo scopo di ottenere economie di processo e di risorse, contenimento della spesa, relative alla logistica ed al funzionamento, nonché di rendere maggiormente efficiente l'azione amministrativa, attraverso una migliore distribuzione dei servizi nell'ambito delle cifre e macro strutture comunali e tenendo conto del carico di ognuno di esse, nel rispetto del principio della invarianza della spesa e di razionalizzazione delle risorse umane disponibili. Sottolinea che negli anni 2014/2015 non si è ritenuto di incidere sulla dotazione organica in quanto ancora non risulta emanato il Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri previsto dall'art. 16 comma 8 del Decreto Legge N. 95 del 2012, convertito in legge il 7 agosto 2012, con la legge N. 235, con il quale sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli Enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendente e popolazione residente. Informa che con Deliberazione della Giunta Comunale N. 3 del 29/01/2016 è stata effettuata la ricognizione, di cui all'art. 6 comma 1 terzo e quarto periodo del Decreto Legislativo n. 165/2001, in seguito alla quale non sono state rilevate situazioni di soprannumero o comunque eccedenza di personale in relazione alle esigenze funzionali ed alle situazioni finanziarie, per cui non è stato necessario applicare le procedure previste dall'art. 33, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, N.165 (come sostituito dall'art. 16 della legge 12 novembre 2011 n. 183). Fa presente infine che il Sindaco con nota prot. N. 3275 del 26 Gennaio 2016 ha dato direttive agli uffici di procedere alla ricognizione e rideterminazione della dotazione organica prevista dall'art. 1, comma 221 della legge 28 Dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016), e in attesa dell'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, dovrà essere confermata la dotazione di diritto prevista dalla vigente dotazione approvata.

Intervento del Consiglieri G. Milioti:

Riconosce di avere ascoltato pazientemente l'intervento dell'Assessore Rizzo, ma nello stesso tempo si rammarica dell'assenza in aula dell'Assessore al personale che, come Assessore al ramo, avrebbe dovuto relazionare e fornire le giuste risposte sull'argomento, visto che di tutto si è parlato tranne di quello che era il vero obiettivo della I Commissione Consiliare Permanente concretizzato come atto di indirizzo nei confronti dell'Amministrazione Comunale. Chiede inoltre al Segretario Generale, visto che si parla tanto di trasparenza, di legalità, di programmi, di personale, di rotazione e corsi di aggiornamento, a che periodo risale l'ultimo corso di aggiornamento fatto dagli impiegati comunali e qualora fosse stato espletato quanti dipendenti hanno partecipato.

Intervento del Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo:

Risponde che l'ultimo corso di aggiornamento si è svolto nei giorni scorsi a Palermo a cui hanno partecipato molti dipendenti ma non tutti altrimenti si sarebbero svuotati gli uffici.

N.B. Nel corso della seduta entrano in aula i seguenti Consiglieri Comunali: D. Licata, il Consigliere F. Di Benedetto quindi i presenti risultano N. 14/30.

Intervento del Consiglieri G. Milioti:

Comunica che, a proposito della problematica relativa al personale a tempo parziale, aveva proposto a questa Amministrazione, di affidare il servizio delle strisce blu, dei parcheggi a pagamento, anziché ad una Ditta esterna, a questo personale integrando naturalmente l'orario lavorativo da ventuno a trentasei ore. Fa presente che era questo il confronto politico che chiedeva con l'Assessore o con chi avrebbe potuto fornire delucidazioni su cosa si prevede per il prossimo triennio o successivamente a questo, perché si parla di un triennio con la nuova normativa in cui vige la trasparenza e la legalità, e la possibilità di partecipare a corsi di aggiornamento per tutti coloro i quali occupano certe posizioni. Afferma che al Comune di Canicattì sono pochi i funzionari o gli impiegati a cui viene data la possibilità di seguire questi corsi di formazione al fine di poter fornire un maggiore e reale supporto all'attività amministrativa. Si chiede a questo punto quali siano i progetti, quali le indicazioni date al personale, quali siano gli obiettivi dati dall'amministrazione perchè se si lavora in dodicesimi e i bilanci previsionali vengono approvati successivamente, non riesce a spiegarsi quali siano e come vengano raggiunti gli obiettivi da parte dei Dirigenti, ed inoltre se entro il mese di

Marzo bisogna approvare il bilancio previsionale, pur non avendo ancora fatto il consuntivo, dove sta la programmazione e l'intervento, e quale sia l'incidenza politica. Fa notare che i Consiglieri Comunali, non potendo agire sulla programmazione, di fatto non vengono messi neppure nelle condizioni di esercitare il proprio ruolo, quindi ritiene vana la partecipazione al Consiglio Comunale quando, sebbene in mancanza di un bilancio previsionale, vengano apposti pareri favorevoli su delle somme, già dal primo gennaio 2016. Conclude il suo intervento asserendo che è perfettamente inutile discutere su un argomento proposto nel mese di Aprile 2015.

Intervento del Consigliere A. Maira:

Prima di entrare nel merito della discussione vorrebbe spiegato dalla Presidenza il motivo per cui gli argomenti presentati il 30 aprile 2015 vengono trattati a distanza di quasi un anno. Ritiene questo inammissibile e non è neppure giustificabile che la calendarizzazione degli argomenti dipenda solo ed esclusivamente dalla decisione dei Capigruppo, che oltretutto potrebbero avere interessi di parte o di partito. A suo avviso, i Capigruppo dovrebbero limitarsi semplicemente a calendarizzare le sedute di Consiglio, mentre per il contenuto degli argomenti si dovrebbe rigorosamente rispettare l'ordine cronologico. Fa rilevare la continua assenza in Consiglio Comunale sia degli Assessori sia dei Dirigenti, specialmente se si tratta di argomenti di loro competenza e dove risulta necessaria la loro presenza, ed infine anche quella del Sindaco. Ringrazia il Presidente della I Commissione Consiliare e tutti i componenti della stessa per aver svolto un lavoro meraviglioso e dettagliato e riferisce che darà una lettura sommaria dei verbali delle varie sedute i cui contenuti risultano allarmanti e preoccupanti, anche se preferiva che a farlo fosse proprio il Presidente della stessa Commissione. Ultimata la lettura dei verbali, redatti dalla I Commissione Consiliare Permanente, si augura di aver fornito una visione chiara di come è gestito il personale che sicuramente svolge il proprio dovere ma, come molto spesso accade, non gli si danno i mezzi per produrre il massimo rendimento quindi di conseguenza la macchina burocratica non funziona. Ribadisce che questo è l'indirizzo generale che la I Commissione e quindi tutti i componenti di partito, stanno dando all'Amministrazione per migliorare la gestione di tutto il personale. É convinto, che tutti i dipendenti, ognuno per la propria categoria e competenza, svolgano al meglio la propria attività lavorativa anche se fuori l'idea ricorrente è differente, quindi spera, alla luce di quanto esposto, che l'Amministrazione si sforzi per far cambiare l'opinione della gente riguardo all'operato del personale dipendente del Comune.

Intervento dell'Assessore Rizzo(Vice Sindaco del Comune di Canicattì):

Riferisce che, nell'intervento precedente, ha dichiarato che la dotazione organica del Comune di Canicattì, risulta inferiore a quella minima prevista per legge, quindi è chiaro che, venendo a mancare numerose unità nelle varie Direzioni ci siano molte lamentele da parte di Dirigenti e Funzionari. Ringrazia per i suggerimenti ma ribadisce che l'idea di aumentare le ore del personale a tempo parziale può essere condivisibile ma deve tener conto delle esigenze economiche e finanziarie dell'Ente che per fortuna non si trova in predissesto grazie alla oculatezza con cui ha operato questa Amministrazione. Afferma che anche a questa Amministrazione farebbe piacere che negli gli uffici ci fossero forze nuove anche per risolvere il problema dei posti di lavoro ma purtroppo ciò non è possibile per le norme vigenti, per la situazione finanziaria dell'Ente verificatasi in seguito ai tagli dei trasferimenti dalla Regione agli Enti Locali ed ai tagli degli investimenti.

Il Vice Presidente Vicario del Consiglio A. Sacheli Presidente FF, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a mettere ai voti "l'**Atto di indirizzo per l'Amministrazione Comunale sul Personale dipendente del Comune**", proposto dalla I Commissione Consiliare Permanente giusto nota prot. 16969 del 30/04/2015.

Il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo procede con la votazione per appello nominale dell'**Atto di indirizzo per l'Amministrazione Comunale sul Personale dipendente del Comune**", proposto dalla I Commissione Consiliare Permanente giusto nota prot. 16969 del 30/04/2015, che dà il seguente risultato:

Presenti N. 12 Consiglieri:(F. Di Benedetto - C. Muratore - G. Asti - D. Licata - Presid. FF. A. Sacheli - A. Tiranno - G. Milioti - A. Maira - A. Comparato - R. Parla - D. Saieva - A. Rossano)

Assenti N. 18 Consiglieri

Hanno votato:
A favore N. 12 Consiglieri (F. Di Benedetto - C. Muratore - G. Asti - D. Licata - Presid. FF. A. Sacheli - A. Tiranno - G. Milioti - A. Maira - A. Comparato - R. Parla - D. Saieva - A. Rossano)
Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di approvare "l'Atto di indirizzo per l'Amministrazione Comunale" sul Personale dipendente del Comune, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Fabio Di Benedetto

IL PRESIDENTE FF
M. Sacketi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr Domenico Tuttolomondo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 05/04/2016 al 19/04/2016, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Fto _____ _____ _

Il Segretario Generale

Fto _____ _____ _____

Esecutiva il _____ _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____ _____ _

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicattì, _____ _____ _____

Il Funzionario